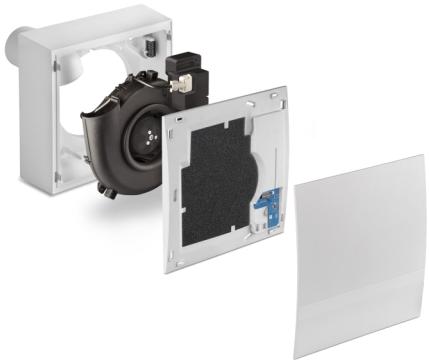
Silvento ec

Il Silvento ec è un ventilatore variabile che può soddisfare quasi tutte le esigenze di progettazione e dimensionamento. A seconda del progetto e del concetto di ventilazione, il Silvento ec viene configurato in base alle necessità dell’utente e/o dell’unità abitativa. Dietro al pannello interno si trovano, oltre al filtro, l’elettronica di comando del Silvento ec. Se è installata un’elettronica di tipo 5/EC-FK, si tratta di un ventilatore di estrazione con funzionamento automatico a controllo sensoriale. Questo viene utilizzato preferibilmente nei sistemi di sola estrazione. Se invece è installata un’elettronica di tipo 5/EC-ZI, si tratta di un ventilatore di estrazione con funzionalità a tempo. Questo viene utilizzato principalmente in combinazione con dispositivi a recupero di calore installati nei locali giorno e notte. Sull’elettronica è presente un piccolo pulsante. Questo serve per il reset dell’indicatore di sostituzione filtro. Ulteriori informazioni sulla sostituzione del filtro si trovano sul retro del pannello interno e nelle istruzioni di manutenzione del Silvento ec.



Livelli di ventilazione

Ventilazione di base
Se il Silvento ec installato funziona costantemente a un livello di ventilazione basso, si tratta di una ventilazione di base configurata. In questo caso si presume un sistema di sola estrazione. La ventilazione di base permanente garantisce la protezione dall’umidità dell’unità abitativa. Il flusso d’aria continuo espelle aria umida e viziata e crea una leggera depressione nell’appartamento, che permette l’afflusso dell’aria esterna fresca attraverso gli elementi passivi di immissione. In modalità automatica a controllo di umidità, la ventilazione di base può variare in funzione del valore di umidità misurato. Nei sistemi di ventilazione con recupero di calore non deve essere configurata una ventilazione di base. I locali dotati di Silvento ec vengono ventilati esclusivamente in base al fabbisogno, cioè il ventilatore si attiva solo durante l’utilizzo degli ambienti e per l’eventuale tempo di ritardo allo spegnimento configurato.

Ventilazione a richiesta
Spesso il Silvento ec viene installato con un interruttore aggiuntivo, nei locali senza finestre anche collegato all’illuminazione. Tramite l’interruttore è possibile attivare manualmente il livello di ventilazione a richiesta, che dovrebbe essere sempre attivato in caso di utilizzo prolungato dei locali. Odori e carichi elevati di umidità dovuti, ad esempio, a docce e/o asciugatura del bucato vengono rimossi rapidamente ed efficacemente. Il Silvento ec con controllo dell’umidità riconosce autonomamente un fabbisogno di ventilazione maggiore e adatta di conseguenza il livello di ventilazione. Un rilevatore di movimento ha sostanzialmente la stessa funzionalità di un interruttore. Il rilevatore radar di movimento può “vedere” attraverso il pannello interno e commuta il ventilatore sul livello di ventilazione a richiesta in presenza di persone.

Commutazione manuale opzionale
Se, come già descritto, è prevista un’interazione manuale con il controllo del ventilatore (ad es. un interruttore a uno o due pulsanti) oppure un collegamento alla luce (associato all’interruttore della luce), è possibile passare da ventilazione di base a ventilazione a richiesta, attivare o disattivare il funzionamento automatico oppure disattivare funzioni speciali come quelle sensoriali o temporizzate. Con questo collegamento si ottiene un risparmio energetico ancora maggiore e/o un comfort di utilizzo superiore. Tuttavia, la riduzione della funzionalità o delle portate d’aria tramite questi interruttori può portare a valori di umidità più elevati o a un aumento degli inquinanti a causa di un ricambio d’aria ridotto. Prestare attenzione a utilizzare questa funzione solo per brevi periodi.

Comportamento operativo

Ritardo all’accensione
Se il Silvento ec, entrando in bagno con rilevatore di movimento installato o azionando l’interruttore, non passa immediatamente a un livello di ventilazione più alto, è stato configurato un ritardo all’accensione. Questo garantisce un funzionamento più efficiente e confortevole. A seconda della configurazione, il ventilatore di estrazione passa al livello di ventilazione a richiesta solo dopo 45 o 120 secondi. In caso di brevi permanenze non viene generata una necessità di ventilazione maggiore. La ventilazione di base è sufficiente. Solo dopo il tempo indicato e una permanenza più lunga viene attivata la ventilazione a richiesta.

Tempo di ritardo allo spegnimento
Se il Silvento ec, dopo aver lasciato il bagno e azionato l’interruttore, non torna immediatamente a un livello di ventilazione basso, è stato configurato un tempo di ritardo allo spegnimento. Il ventilatore di estrazione continua ad espellere l’aria viziata dal locale per altri 15 o 30 minuti. Solo dopo la scadenza del tempo impostato il ventilatore torna alla ventilazione di base o si spegne automaticamente.

Funzionamento a intervalli
Il funzionamento a intervalli, configurabile opzionalmente, fa passare il Silvento ec a intervalli fissi di due o quattro ore al livello di ventilazione a richiesta per 15 o 30 minuti. La ventilazione regolare dei locali garantisce la protezione dall’umidità anche in caso di assenze prolungate.

Funzionamento automatico
La scheda comfort 5/EC-FK e la scheda comfort 5/EC-FK+ sono dotate di sensori aggiuntivi per il funzionamento automatico. A seconda della configurazione, il Silvento ec seleziona autonomamente e in modo completamente automatico il livello di ventilazione necessario in base all’umidità rilevata o agli odori presenti. Il ventilatore assicura in modo affidabile la rapida eliminazione dell’aria inquinata.

Con queste diverse impostazioni, il ventilatore garantisce un ricambio regolare dell’aria nei locali, così da avere sempre aria fresca e pulita.

Si prega di notare

- Un dispositivo di ventilazione supporta sempre la ventilazione. Supporti il dispositivo di ventilazione intervenendo, se necessario, anche con l’apertura delle finestre per evitare picchi di carico.
- Se si verifica un’umidità elevata e permanente nell’edificio, i sensori possono spegnere completamente i dispositivi di ventilazione a protezione degli stessi oppure disattivare la regolazione della portata d’aria. Questa condizione può essere ripristinata con una riduzione temporanea dell’umidità dell’aria interna (ventilazione d’urto).
- Se nota condensa sul dispositivo di ventilazione o sui componenti, consulti il documento informativo *Condensa* per ulteriori istruzioni.
- Osservi sempre le istruzioni di manutenzione.
- Non modifichi le portate d’aria preimpostate nei livelli di ventilazione indicati. Le diverse funzioni sono riportate nella descrizione delle funzioni.
- Dopo una ristrutturazione o in un edificio nuovo, gli elementi costruttivi rilasciano una quantità significativa di umidità per circa 18-24 mesi. In questo periodo è necessario un fabbisogno di ventilazione maggiore. Può essere utile un deumidificatore, ma è indispensabile almeno una ventilazione manuale aggiuntiva.